SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 131° — Numero 146

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 25 giugno 1990** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

MINISTERO DEL TESORO

Conto riassuntivo del Tesoro al 30 aprile 1990, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

90A2789

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 16 giugno 1990.

Integrazione della commissione per l'aggiornamento periodico dei metodi ufficiali di analisi.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visti gli articoli 110, 111 e 112 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, concernente norme per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini e aceti;

Ritenuta l'opportunità di integrare la composizione della commissione per l'aggiornamento periodico dei metodi ufficiali di analisi - sottocommissione mosti, vini e aceti, sostanze tartariche e materie tanniche, nominata con decreto ministeriale 18 agosto 1989, chiamandone a far parte un esperto nel settore della risonanza magnetica nucleare;

Considerato che il dott. Giuseppe Versini, responsabile dell'ufficio di ricerche enologiche presso l'Istituto agrario provinciale di San Michele all'Adige, è in possesso della necessaria competenza ed esperienza nel campo delle analisi spettrometriche di risonanza magnetica nucleare, applicate al settore analitico;

Decreta:

Per i motivi esposti nelle premesse, il dott. Giuseppe Versini, responsabile dell'ufficio di ricerche enologiche presso l'Istituto agrario provinciale di San Michele all'Adige, è chiamato a far parte della commissione per l'aggiornamento dei metodi ufficiali di analisi - sottocommissione mosti, vini e aceti, sostanze tartariche e materie tanniche, in qualità di esperto nel campo delle analisi spettrometriche di risonanza magnetica nucleare applicate al settore vitivinicolo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 giugno 1990

Il Ministro: MANNINO

90A2795

DECRETO 16 giugno 1990.

Sostituzione di un componente la commissione per l'aggiornamento periodico dei metodi ufficiali di analisi.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visti gli articoli 110, 111 e 112 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, concernente norme per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini e aceti;

Visto il decreto ministeriale 2 agosto 1989 con il quale è stata nominata la commissione per l'aggiornamento periodico dei metodi ufficiali di analisi - sottocommissione alimenti per il bestiame;

Considerata la necessità di sostituire il dott. Antonio Tosi membro della citata sottocommissione, posto in quiescenza a decorrere dal 6 novembre 1989, chiamando a far parte della stessa sottocommissione il dott. Antonino Crisafulli, biologo direttore nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi, in possesso di un'approfondita competenza ed esperienza nel settore delle analisi dei mangimi;

Decreta:

Il dott. Antonino Crisafulli, biologo direttore nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi, è chiamato a far parte della commissione per l'aggiornamento dei metodi ufficiali di analisi - sottocommissione alimenti per il bestiame, di cui al decreto 2 agosto 1989 citato nella premessa, in sostituzione del dott. Antonio Tosi collocato a riposo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 giugno 1990

Il Ministro: MANNINO

90A2796

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 30 maggio 1990.

Autorizzazione all'ospedale «S. Michele» dell'unità sanitaria locale n. 21 di Cagliari al prelievo e trapianto di cuore da cadavere a scopo terapeutico.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza del presidente dell'unità sanitaria locale n. 21 di Cagliari, in data 25 giugno 1988, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cuore da cadavere a scopo terapeutico presso l'ospedale «S. Michele»;

Vista la relazione favorevole sugli accertamenti tecnici effettuati dall'Istituto superiore di sanità in data 16 giugno 1989;

Visto il parere favorevole espresso dal comitato sulla cardiologia e la cardiochirurgia nella seduta dell'11 gennaio 1990;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 27 marzo 1990;

Considerato che, in base agli atti istruttori nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra nominata legge;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale «S. Michele» dell'unità sanitaria locale n. 21 di Cagliari è autorizzato alle attività di:

a) prelievo di cuore da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

b) trapianto di cuore da cadavere prelevato in Italia o importato gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di prelievo di cui al punto *a)* dell'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite presso il blocco operatorio della chirurgia d'urgenza dell'ospedale «S. Michele» di Cagliari.

Le operazioni di trapianto di cui al punto *b)* del precitato art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite presso il blocco operatorio della divisione di cardiochirurgia dell'ospedale «S. Michele» di Cagliari.

È altresì consentito alla équipe autorizzata con il presente decreto di effettuare il prelievo di cuore anche presso altri centri autorizzati alle attività di cui al punto *a)* dell'art. 1.

Art. 3.

Le operazioni di prelievo e trapianto di cuore a scopo terapeutico debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Martelli dott. Valentino, primario della divisione di cardiochirurgia dell'ospedale «S. Michele» di Cagliari;

Aru dott. Giorgio, Abruzzese dott. Pietro, Ricchi dott. Alessandro, aiuti della divisione di cardiochirurgia dell'ospedale «S. Michele» di Cagliari;

Falchi dott.ssa Susanna, Cirio dott. Emiliano, assistenti della divisione di cardiochirurgia dell'ospedale «S. Michele» di Cagliari.

Art. 4.

Il Ministero della sanità formula, aggiorna e diffonde raccomandazioni in merito ai criteri cui dovranno attenersi le istituzioni di cui all'art. 2 e quelle ad esse collegate relativamente alla:

immissione nell'elenco nazionale di potenziali riceventi e gestione dell'elenco;

assistenza pre e post-trapianto;

modalità operative delle équipes di prelievo e di rianimazione.

Il Ministero della sanità verifica con periodicità biennale lo sviluppo del programma dei centri e l'attività dei centri stessi, riferisce al Consiglio superiore di sanità, mantiene regolari collegamenti con la regione Sardegna e con il centro di riferimento per il Lazio, le regioni meridionali ed insulari.

Il Ministero della sanità per i compiti sopra specificati si avvale della consulenza del suddetto comitato sulla cardiologia e la cardiochirurgia.

Art. 5.

Nell'ambito del programma nazionale sui trapianti di cuore al servizio trapianti d'organo della seconda patologia chirurgica della prima Università degli studi di Roma e all'istituto di tipizzazione tissutale e problemi della dialisi - clinica chirurgica, della seconda Università degli studi di Roma, congiuntamente ed in modo tra loro coordinato, sono affidati, per il Lazio, le regioni meridionali ed insulari, i seguenti compiti:

a) la ricerca di anticorpi linfocitotossici nel siero dei candidati al trapianto e la loro tipizzazione tissutale;

b) il contatto con i centri di prelievo e trapianto, lo accertamento delle caratteristiche immunogenetiche dei donatori ed il cross-match tra ricevente e donatore;

c) il collegamento funzionale tra attività di prelievo e quella di trapianto di cuore.

I predetti servizi curano altresì l'immissione dei potenziali riceventi nell'elenco nazionale elaborato — in attesa della istituzione del Centro nazionale di riferimento — dal centro interregionale del nord Italia Transplant.

Art. 6.

Il Ministero della sanità cura:

a) la standardizzazione ed il controllo di qualità della lettura delle biopsie miocardiche dei trapiantati;

b) la definizione dei protocolli di espianto dei cuori dei riceventi nonché dei cuori dei trapiantati deceduti;

c) il coordinamento dei protocolli di studi dei medesimi.

Per i compiti sopraspecificati il Ministero della sanità si avvale dell'Istituto superiore di sanità e degli studi e delle ricerche effettuati dall'istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa.

Art. 7.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 8.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo e trapianto di cuore da cadavere a scopo terapeutico.

Art. 9.

Il presidente dell'unità sanitaria locale n. 21 di Cagliari è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 30 maggio 1990

Il Ministro: DE LORENZO

90A2770

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 29 maggio 1990.

Aggiornamento dell'elenco degli enti di assistenza e di pronto soccorso aventi titolo all'agevolazione fiscale prevista per la benzina consumata per l'azionamento delle autoambulanze.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 5 maggio 1957, n. 271, convertito, con modificazioni, nella legge 2 luglio 1957, n. 474;

Vista la tabella *B*, lettera *B*), punto 3), annessa alla legge 19 marzo 1973, n. 32, la quale ammette ad aliquota ridotta di imposta di fabbricazione la benzina consumata per l'azionamento delle autoambulanze, destinate al trasporto degli ammalati e dei feriti, di pertinenza dei vari enti di assistenza e di pronto soccorso da determinarsi con decreto del Ministro delle finanze nei limiti e con le modalità da stabilirsi con lo stesso decreto;

Visto il decreto ministeriale 24 settembre 1964, con il quale sono stati determinati gli enti di assistenza e di pronto soccorso aventi titolo alla predetta agevolazione fiscale e sono state dettate le norme di applicazione della agevolazione stessa;

Visto il decreto ministeriale 21 aprile 1990 con il quale altri enti di assistenza e di pronto soccorso sono stati ammessi, da ultimo, alla stessa agevolazione;

Viste le domande con le quali altri enti di assistenza e di pronto soccorso hanno chiesto di poter fruire della menzionata agevolazione;

Decreta:

Articolo unico

Agli enti di assistenza e di pronto soccorso che hanno titolo all'agevolazione fiscale prevista dalla lettera *B*), punto 3), della tabella *B* annessa alla legge 19 marzo 1973, n. 32, relativamente alla benzina consumata per l'azionamento delle autoambulanze, destinate al trasporto degli ammalati e dei feriti, di pertinenza degli enti stessi, determinati con i decreti ministeriali citati nelle premesse, sono aggiunti:

768) Croce verde, con sede in Brescia;

769) L.A.S.A. - Libera associazione soccorso Arbus, con sede in Arbus (Cagliari);

770) S.E.O.P.A. - Squadra emergenza operativa pubblica assistenza, con sede in Garbagnate Milanese (Milano);

771) Pubblica assistenza Croce bianca Piacenza, con sede in Piacenza;

772) Croce verde - Viddalba, con sede in Viddalba (Sassari);

773) Associazione volontari del soccorso - Lodè con sigla «A.V.O.S. - Lodè» e sede in Lodè (Nuoro);

774) Croce verde di Cavour, con sede in Cavour (Torino);

775) Volontari del soccorso Cusio sud-ovest, con sede in San Maurizio d'Opaglio (Novara);

776) Fraternita di misericordia di Pescara, con sede in Pescara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 maggio 1990

Il Ministro: FORMICA

90A2797

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 5 giugno 1990.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Centrale consortile ortofrutticola Foggia» - Società cooperativa a responsabilità limitata, in Foggia, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione straordinaria in data 9 marzo 1990 effettuata nei confronti della società cooperativa «Centrale consortile ortofrutticola Foggia» - Società cooperativa a r.l., con sede in Foggia, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa «Centrale consortile ortofrutticola Foggia» - Società cooperativa a r.l., con sede in Foggia, costituita per rogito notaio dott. Nicola Pepe in data 18 dicembre 1957, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e l'avv. Italo Sgueglia, nato a Carmiano (Lecce) il 17 marzo 1938, residente a Lecce alla via S. Francesco n. 7, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 giugno 1990

Il Ministro: DONAT CATTIN

90A2793

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 14 giugno 1990.

Modificazioni ed integrazione all'ordinanza n. 1929/FPC per il completamento dell'acquedotto della Campania occidentale. (Ordinanza n. 1950/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Vista la propria ordinanza n. 1348/FPC del 28 gennaio 1988, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 dell'8 febbraio 1988;

Vista la propria ordinanza n. 1918/FPC del 30 maggio 1990, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 5 giugno 1990;

Vista la propria ordinanza n. 1929/FPC del 4 giugno 1990, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1990;

Visto il verbale della riunione del 5 giugno 1990 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri alla quale hanno partecipato i Ministri dell'interno, del bilancio e della programmazione economica, della sanità, per le aree urbane, per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, il presidente della regione Campania, il sindaco ed il prefetto della città di Napoli, l'assessore ai lavori pubblici della regione, dal quale si evince che sono state concordate modifiche alla citata ordinanza n. 1929/FPC, da apportare a seguito di motivate richieste della regione Campania e concernenti la possibilità di affidamento diretto dell'esecuzione dei lavori alle stesse imprese attualmente operanti, alle condizioni previste dall'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, e ciò in considerazione dell'estrema urgenza degli interventi e della impossibilità di garantirne la rapida esecuzione ove più imprese dovessero avvicendarsi nello stesso cantiere;

Vista la nota del 6 giugno 1990, n. 6675, dell'assessore ai lavori pubblici della regione Campania, con la quale si richiede di autorizzare la trattativa privata soltanto con le imprese che hanno in corso altri lavori sull'acquedotto della Campania occidentale, in considerazione che i nuovi lavori si riferiscono in parte a perizie suppletive, che per altri lavori possono ravvisarsi interferenze di cantiere e che, per altri lavori ancora la loro collocazione è vicina ad altri lotti del costruendo acquedotto e come da allegato elenco;

Visto che nella medesima nota si rappresenta che ricorrono per buona parte i presupposti per l'applicazione dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, il quale se fosse applicato comporterebbe un ribasso d'asta non inferiore al 5%;

Visto che nella medesima nota è richiesta l'integrazione dell'ordinanza n. 1929/FPC, citata, con norme accelerative in ordine al rilascio di autorizzazioni, concessioni e pareri attinenti l'esecuzione dell'opera, come già previsto in altre ordinanze accelerative dei lavori disposte dal Dipartimento della protezione civile in applicazione all'ordinanza n. 1348/FPC;

Visto che nella medesima nota è formulata la richiesta di estendere ai lavori di cui all'ordinanza n. 1929/FPC, citata, le stesse forme e misure predisposte con l'ordinanza n. 1918/FPC, citata, in ordine all'accelerazione dei lavori;

Ritenuto di dover aderire, attesa la grave emergenza idrica in atto nella città di Napoli, alla richiesta formulata dall'assessore ai lavori pubblici della regione Campania alla stregua anche di quanto concordato nella riunione interministeriale e predisporre pertanto norme atte ad un sollecito affidamento delle opere e ad un ulteriore snellimento e accelerazione delle procedure connesse con lo svolgimento dei lavori;

Ritenuto di doversi ricondurre, anche al fine di determinare un importo minimo del ribasso d'asta, alla norma di cui al citato art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Il secondo comma dell'art. 2 dell'ordinanza n. 1929/FPC del 4 giugno 1990 è così modificato: «L'affidamento delle opere avverrà alle stesse imprese attualmente operanti per il completamento dell'acquedotto della Campania occidentale alle condizioni previste dall'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Art. 2.

Il ribasso sull'importo dei lavori derivante dall'applicazione dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, potrà essere utilizzato per corrispondere alle stesse imprese un premio di accelerazione dei lavori nei modi e limiti di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 1918/FPC del 30 maggio 1990.

Art. 3.

Per le opere di cui all'ordinanza n. 1929/FPC del 4 giugno 1990 le autorizzazioni, le concessioni ed i pareri delle amministrazioni statali, regionali, provinciali e comunali e di tutti gli enti pubblici interessati a qualsiasi titolo all'esecuzione delle opere devono essere rilasciati entro quarantacinque giorni dalla richiesta presentata dall'ente appaltante giusta le disposizioni dell'ordinanza n. 1348/FPC del 28 gennaio 1988.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 giugno 1990

Il Ministro: LATTANZIO

90A2802

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

DELIBERAZIONE 23 giugno 1990.

Adeguamento delle tariffe dei gas provenienti da metano distribuiti a mezzo rete urbana. (Provvedimento n. 18/1990).

IL MINISTRO-PRESIDENTE DELEGATO

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il provvedimento CIP n. 15 del 5 marzo 1986, con il quale, tra l'altro, il Presidente delegato del CIP è stato delegato ad emanare i provvedimenti recanti le variazioni delle tariffe del gas distribuito a mezzo rete urbana conseguenti alle modifiche dei prezzi di cessione del metano;

Considerato che a seguito delle variazioni del prezzo del gasolio registrate nel mese di giugno si sono verificate le condizioni per una correlativa variazione dei prezzi del metano;

Visti i provvedimenti CIP n. 24 del 9 dicembre 1988, n. 7 del 16 gennaio 1990, n. 8 del 16 febbraio 1990 e n. 9 del 16 febbraio 1990, relativi all'aggiornamento delle tariffe del gas distribuito a mezzo rete urbana;

Delibera:

Con decorrenza dal 1° luglio 1990 e con l'applicazione del criterio stabilito dal provvedimento CIP n. 24 del 9 dicembre 1988 le tariffe dei gas provenienti da metano e distribuiti a mezzo rete urbana, relative agli usi di riscaldamento individuale con o senza uso promiscuo e per altri usi, escluse le tariffe per usi domestici T1 (cottura cibi e produzione acqua calda), sono ridotte di 20,5 L./m^3 pari a 2,23 L./Mcal (1,92 L./kWh) per gas a 9.200 Mcal/m^3st.

Nella trasformazione da L./m^3 a L./Mcal ed a L./kWh, l'eventuale arrotondamento si applicherà alla seconda cifra decimale.

Entro dieci giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, le aziende distributrici sono tenute a notificare al CIP ed ai comitati provinciali prezzi competenti i valori aggiornati delle tariffe conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

I comitati provinciali prezzi sono tenuti a vigilare sulla corretta applicazione delle soprarichiamate disposizioni.

Il prezzo del gasolio cui si farà riferimento nella prossima revisione è pari a 275,19 L./kg.

Roma, 23 giugno 1990

Il Ministro-Presidente delegato BATTAGLIA

90A2850

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI MILANO

DECRETO RETTORALE 20 aprile 1990.

Rettifica al decreto rettorale 6 febbraio 1990 concernente modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato con regio decreto 4 novembe 1926, n. 2280 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2133, e successive modificazioni;

Visto il decreto rettorale 6 febbraio 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 1990, con il quale è stata istituita la scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali;

Rilevato che in tale decreto, nell'elenco delle discipline di base da impartire obbligatoriamente nella scuola (art. 1098 dello statuto), l'insegnamento di «psicologia e sociologia della devianza» è stato erroneamente indicato con la denominazione «politica e sociologia della devianza»;

Considerata la necessità di provvedere alla rettifica di detto errore;

Decreta:

Il decreto rettorale 6 febbraio 1990, con il quale è stata istituita la scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali, è rettificato nel senso che, nell'elenco delle discipline di base da impartire obbligatoriamente nella scuola (art. 1098 dello statuto), la denominazione dell'insegnamento «politica e sociologia della devianza» è corretta in quella di «psicologia e sociologia della devianza».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 20 aprile 1990

Il rettore: MANTEGAZZA

90A2776

DECRETO RETTORALE 20 aprile 1990.

Modificazione allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato con regio decreto 4 novembe 1926, n. 2280 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2233, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modifiche ed aggiornamenti;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e in particolare gli articoli 6 e 16;

Vista la proposta di modifica dello statuto formulata dalle autorità accademiche di questa Università, riguardante il corso di laurea in scienze politiche;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica proposta, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nella sua riunione del 6 febbraio 1990;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato e modificato con i decreti citati nelle premesse, è ulteriormente modificato come di seguito indicato.

La prima frase del penultimo comma dell'art. 13, concernente il numero dei corsi che lo studente deve seguire, superandone il relativo esame, per essere ammesso all'esame per il conseguimento della laurea in scienze politiche, è così riformulata:

«Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve avere seguito i corsi e superato gli esami relativi ad almeno ventidue insegnamenti annuali ed, inoltre, relativi a due lingue straniere».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 20 aprile 1990

Il rettore: MANTEGAZZA

90A2777

UNIVERSITÀ DI BARI

DECRETO RETTORALE 13 marzo 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Viste le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche di questa Università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, art. 16, comma primo;

Vista la nota n. 1130 del 18 luglio 1989 con la quale il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha trasmesso il parere del Consiglio universitario nazionale in merito al riordinamento della scuola di specializzazione in oncologia;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Decreta:

In conseguenza delle premesse, lo statuto dell'Università degli studi di Bari è così modificato:

Scuola di specializzazione in oncologia

Art. 306. — 1. È istituita la scuola di specializzazione in oncologia presso l'Università degli studi di Bari.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze oncologiche professionali relative ai settori formativi professionali seguenti: prevenzione ed epidemiologia clinica dei tumori, diagnostica anatomo-patologica dei tumori, diagnostica di laboratorio in oncologia, oncologia medica, radioterapia oncologica.

La scuola ha altresì lo scopo di fornire le competenze di oncologia generale necessarie per altre specializzazioni.

Attesa la diversa provenienza degli specializzandi e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutto in ambito oncologico, la scuola si articola negli indirizzi di oncologia generale diagnostica e preventiva, di oncologia medica, di radioterapia oncologica e di oncologia diagnostica anatomo-patologica.

La scuola rilascia i titoli di specialista in:

a) oncologia, indirizzo in oncologia generale diagnostica e preventiva, per i laureati in medicina e chirurgia;

b) oncologia, indirizzo in oncologia medica, per i laureati in medicina e chirurgia;

c) oncologia, indirizzo radioterapia oncologica, per i laureati in medicina e chirurgia che siano specialisti in radioterapia oncologica (o radiologia secondo il vecchio ordinamento);

d) oncologia, indirizzo in oncologia diagnostica anatomo-patologica,per i laureati in medicina e chirurgia che siano in possesso di specializzazione in anatomia patologica.

2. La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando, all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati, dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

3. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia e il dipartimento di scienze biomediche ed oncologia umana.

4. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione all'indirizzo di oncologia generale diagnostica e preventiva i laureati in medicina e chirurgia; di oncologia diagnostica anatomo-patologica i laureati in medicina e chirurgia che siano specialisti in anatomia patologica; di oncologia medica i laureati in medicina e chirurgia; di radioterapia oncologica i laureati in medicina e chirurgia che siano specialisti in radioterapia oncologica (o in radiologia secondo il vecchio ordinamento).

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

5. La scuola di specializzazione in oncologia comprende cinque aree di insegnamento e di tirocinio professionale:

a) oncologia generale, che comprende gli insegnamenti propri della patologia generale;

b) epidemiologia e prevenzione dei tumori;

c) morfologia dei tumori, che comprende gli insegnamenti propri dell'anatomia patologica;

d) diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia;

e) oncologia clinica, che comprende gli insegnamenti oncologici di pertinenza medica, chirurgica e radioterapica.

6. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Oncologia generale:

cancerogenesi;

patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo;

rapporti tumore/ospite;

immunologia;

ormoni e crescita tumorale;

biologia delle metastasi;

citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori;

storia naturale dei tumori umani.

b) Epidemiologia e prevenzione:

metodologia statistica e tecniche di informatica;

epidemiologia;

prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori;

aspetti medico-legali e deontologia in oncologia;

organizzazione sanitaria.

c) Morfologia dei tumori (diagnostica anatomopatologica dei tumori):

morfologia macroscopica, microscopica e ultrastrutturale dei tumori;

diagnostica isto- e cito-morfologica;

diagnostica ultrastrutturale dei tumori;

tecniche di indagine isto- e cito-patologiche;

tecniche di indagine ultrastrutturale;

istochimica patologica;

correlazioni anatomo-cliniche nei tumori.

d) Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia:

patologia clinica (compresi i marcatori tumorali);

citocinetica;

citofluorimetria;

diagnostica e tecnica diagnostica immunologica e immunogenetica;

diagnostica e tecnica diagnostica genetica molecolare;

diagnostica per immagini;

diagnostica radio-isotopica;

tecnica e diagnostica endoscopica.

e) Oncologia clinica (oncologia medica, chirurgia oncologica, radioterapia oncologica):

stadiazione dei tumori, fattori prognostici;

farmacologia e chemioterapia dei tumori;

endocrinologia oncologica;

radioterapia e terapia radio-isotopica;

chirurgia oncologica (terapia chirurgica dei tumori e tecniche speciali chirurgiche in oncologia);

terapie integrate (compresa la progettazione di trials clinici);

terapia del dolore;

riabilitazione psicologica e funzionale del paziente neoplastico;

oncologia pediatrica;

oncologia medica (tumori dell'apparato genitale femminile, della testa e del collo, dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente, dell'apparato urinario e genitale maschile, dell'apparato nervoso centrale e periferico, dell'apparato tegumentario, delle ghiandole endocrine, dei tessuti molli).

7. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

Gli indirizzi sono attivati presso gli istituti o i dipartimenti di pertinenza, secondo le pertinenze di area di cui ai precedenti articoli.

Per quanto attiene l'area elettiva di tirocinio tecnico-applicativo sarà svolto come appresso indicato:

a) settori formativi in oncologia generale diagnostica e preventiva e diagnostica anatomo-patologica: il tirocinio sarà svolto nell'ambito delle aree di oncologia generale, epidemiologia e prevenzione dei tumori, diagnostica anatomo-patologica dei tumori, diagnostica di laboratorio in oncologia;

b) settori formativi in oncologia medica, chirurgia oncologica, radioterapia oncologica: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area di oncologia clinica.

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato, relativamente al primo biennio comune ed alle diverse sezioni nel secondo biennio:

1° Anno:

Oncologia generale (ore 140):

cancerogenesi . . . . ore 30

patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo . . . . » 40

rapporti tumore/ospite . . . . » 30

immunologia . . . . » 40

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 40):

metodologia statistica e tecniche di informatica . . . . » 40

Morfologia dei tumori (ore 60):

morfologia macroscopica, microscopica e ultrastrutturale dei tumori . . . . . . » 40

tecniche di indagine isto- e citopatologica . . . . » 20

Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 100):

patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . ore 70

diagnostica per immagini . . . . » 30

Oncologia clinica (ore 60):

stadiazione dei tumori, fattori prognostici . . . . » 30

farmacologia e chemioterapia dei tumori . . . . » 30

Monte ore elettivo: ore 400.

2° Anno:

Oncologia generale (ore 100):

ormoni e crescita tumorale . . . . . ore 30

biologia delle metastasi . . . . » 30

citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori . . . . » 40

Morfologia dei tumori (ore 70):

diagnostica isto- e cito-patologica . . » 20

diagnostica ultrastrutturale dei tumori » 10

tecniche di indagine ultrastrutturale » 5

istochimica patologica . . . . » 15

correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . . » 20

Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 100):

diagnostica radio-isotopica . . . . . . » 50

tecnica e diagnostica endoscopica . . » 50

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 60):

epidemiologia . . . . » 20

prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . » 40

Oncologia clinica (ore 70):

endocrinologia oncologica . . . . . . » 40

oncologia medica . . . . » 30

Monte ore elettivo: ore 400.

3° Anno - indirizzo oncologia generale diagnostica e preventiva:

Oncologia generale (ore 70):

patologia molecolare, cinetica cellulare e metabolismo . . . . ore 40

immunologia . . . . » 30

Morfologia dei tumori (ore 50):

diagnostica isto- e cito-patologica . . » 30

correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . . » 20

Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 150):

patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . ore 50

citogenetica . . . . » 50

citofluorimetria . . . . » 50

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 70):
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . ore 70
Oncologia clinica (ore 60):
oncologia medica . . . . » 60
Monte ore elettivo: ore 400.

4° Anno - indirizzo oncologia generale diagnostica e preventiva:
Oncologia generale (ore 60):
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori . . . . ore 30
storia naturale dei principali tumori umani. . . . . » 30
Morfologia dei tumori (ore 50):
diagnostica ultrastrutturale dei tumori » 20
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . . » 30
Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 150):
patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . » 50
diagnostica e tecnica diagnostica immunologica e immunogenetica. . . . . . . » 50
diagnostica e tecnica diagnostica di genetica molecolare . . . . » 50
Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 80):
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . » 40
aspetti medico-legali e deontologia in oncologia. » 20
organizzazione sanitaria . . . . . . » 20
Oncologia clinica (ore 60):
stadiazione dei tumori, fattori prognostici . . . . » 40
chirurgia oncologica. . . . . » 20
Monte ore elettivo: ore 400.

3° Anno - indirizzo oncologia medica:
Oncologia generale (ore 60):
patologia molecolare, cinetica cellulare e metabolismo . . . . ore 30
immunologia . . . . » 30
Morfologia dei tumori (ore 50):
diagnostica isto- e cito-patologica. . » 30
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . . » 20
Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 40):
patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . » 20
diagnostica per immagini. . . . . . . » 20
Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 40):
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . » 40
Oncologia clinica (210):
oncologia medica . . . . ore 100
chirurgia oncologica. . . . . » 30
radioterapia e terapia radio-isotopica » 40
oncologia pediatrica. . . . . » 20
oncologia ematologica . . . . » 20
Monte ore elettivo: ore 400.

4° Anno - indirizzo oncologia medica:
Oncologia generale (ore 50):
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori . . . . ore 30
storia naturale dei principali tumori umani. . . . . » 20
Morfologia dei tumori (ore 50):
diagnostica ultrastrutturale dei tumori » 20
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . . » 30
Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 40):
diagnostica per immagini. . . . . . . » 20
diagnostica radio-isotopica . . . . . . » 10
tecnica e diagnostica endoscopica . . » 10
Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 30):
aspetti medico-legali e deontologia in oncologia. » 10
organizzazione sanitaria . . . . . . » 20
Oncologia clinica (ore 230):
oncologia medica . . . . » 100
chirurgia oncologica. . . . . » 30
radioterapia e terapia radio-isotopica » 40
terapie integrate (compresa la progettazione di trials clinici). . . . . » 20
terapia del dolore . . . . » 20
riabilitazione psicologica e funzionale del paziente neoplastico . . . . » 20
Monte ore elettivo: ore 400.

3° Anno - indirizzo radioterapia oncologica:
Oncologia generale (ore 50):
patologia molecolare, cinetica cellulare e metabolismo . . . . ore 30
immunologia . . . . » 20
Morfologia dei tumori (ore 30):
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . . » 30
Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 20):
aspetti medico-legali e deontologia in oncologia. » 10
organizzazione sanitaria . . . . . . » 10
Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 70):
diagnostica per immagini. . . . . . . » 30
diagnostica radio-isotopica . . . . . . » 20
tecnica e diagnostica endoscopica . . » 20

Oncologia clinica (ore 230):
oncologia medica .... ore 60
chirurgia oncologica.......... » 30
radioterapia e terapia radio-isotopica » 100
oncologia pediatrica.......... » 20
oncologia ematologica .... » 20
Monte ore elettivo: ore 400.

4° Anno - indirizzo radioterapia oncologica:

Oncologia generale (ore 60):
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori .... ore 30
storia naturale dei principali tumori umani..................... » 30

Morfologia dei tumori (ore 30):
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori .... » 30

Epidemiologia e prevenzione nei tumori (ore 20):
aspetti medico-legali e deontologia in oncologia.................... » 10
organizzazione sanitaria .... » 10

Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 70):
diagnostica per immagini....... » 30
diagnostica radio-isotopica...... » 20
tecnica e diagnostica endoscopica.. » 20

Oncologia clinica (ore 220):
oncologia medica .... » 40
chirurgia oncologica.......... » 20
radioterapia e terapia radio-isotopica » 100
terapie integrate (compresa la progettazione di trials clinici)............ » 20
terapia del dolore .... » 20
riabilitazione psicologica e funzionale del paziente neoplastico .... » 20
Monte ore elettivo: ore 400.

3° Anno - indirizzo oncologia diagnostica anatomopatologica:

Oncologia generale (ore 60):
patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo .... ore 30
immunologia .... » 30

Morfologia dei tumori (ore 180):
morfologia macroscopica, microscopica, ultrastrutturale dei tumori....... » 30
diagnostica isto- e cito-patologica . » 100
istochimica patologica .... » 20
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori .... » 30

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 50):
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori .... » 50

Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 50):
patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) .... ore 30
diagnostica per immagini....... » 20

Oncologia clinica (ore 60):
oncologia medica .... » 60
Monte ore elettivo: ore 400.

4° Anno - indirizzo oncologia diagnostica anatomopatologica:

Oncologia generale (ore 60):
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori .... ore 30
storia naturale dei principali tumori umani.................... » 30

Morfologia dei tumori (ore 250):
morfologia macroscopica, microscopica ed ultrastrutturale dei tumori ..... » 50
diagnostica isto- e cito-patologica. . » 150
diagnostica ultrastrutturale dei tumori » 20
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori .... » 30

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 30):
aspetti medico-legali e deontologia in oncologia.................... » 10
organizzazione sanitaria .... » 20

Oncologia clinica (ore 60):
stadiazione dei tumori, fattori prognostici .... » 40
chirurgia oncologica.......... » 20
Monte ore elettivo: ore 400.

8. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

sala anatomica - laboratori di: istocitopatologia, microscopia elettronica, istochimica e immunoistochimica - sale operatorie - reparti di: clinica chirurgica, oncologia medica, ematologia, pediatria, ginecologia, gastro-enterologia, chirurgia toracica, neurologia e neurochirurgia, radiodiagnostica, radioterapia.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Bari, 13 marzo 1990

Il rettore

90A2774

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Mancata conversione del decreto-legge 24 aprile 1990, n. 82, recante: «Norme in materia di trattamenti di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti dalle società costituite dalla GEPI S.p.a. e dei lavoratori edili nel Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato».

Il decreto-legge 24 aprile 1990, n. 82, recante: «Norme in materia di trattamenti di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti dalle società costituite dalla GEPI S.p.a. e dei lavoratori edili nel Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 95 del 24 aprile 1990.

90A2807

MINISTERO DELLE FINANZE

Sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute dalla Sbordoni nuova ceramica, in Roma

Con decreto ministeriale 26 maggio 1990 la riscossione del carico tributario di L. 259.132.000 dovuto dalla S.p.a. Sbordoni nuova ceramica di Roma, è stata sospesa ai sensi del terzultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Roma nel provvedimento di esecuzione determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali della sopramenzionata società, la quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia anche fidejussoria, per l'eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

90A2780

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dagli eredi della ditta Eliseo Vincenzo, ora S.a.s. Autoservizi Eliseo, in Serre

Con decreto ministeriale 26 maggio 1990 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 64.959.550 dovuto dagli eredi della ditta Eliseo Vincenzo di Serre, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di giugno 1990, con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Salerno è incaricata dell'esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

90A2781

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 26 maggio 1990 i poteri conferiti al dott. Nicola Derasmo, commissario governativo della società cooperativa Tre Torri, con sede in Bari, sono stati prorogati fino al 26 agosto 1990.

Con decreto ministeriale 26 maggio 1990 ai sensi dell'art. 2543 del codice civile sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa I Fiordalisi, con sede in Brescia, costituita il 29 aprile 1982 per rogito notaio Stefano Caliendo ed è nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi, il dott. Giovanni Rizzardi.

90A2782

Scioglimento di società cooperative

Con decreti ministeriali 21 maggio 1990 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia «Casabella» a r.l., con sede in Rieti, costituita per rogito Divita in data 7 febbraio 1978, rep. 2082, reg. soc. 1266, tribunale di Rieti;

società cooperativa edilizia «Edilizia Gaia» a r.l., con sede in Rieti, costituita per rogito Divita in data 18 giugno 1981, rep. 4547, reg. soc. 1624, tribunale di Rieti;

società cooperativa edilizia «Ripa-sottile» a r.l., con sede in Rieti, costituita per rogito Filippi in data 24 novembre 1975, rep. 35861, reg. soc. 1121, tribunale di Rieti;

società cooperativa mista «Collarone» a r.l., con sede in Rieti, costituita per rogito Rando in data 28 dicembre 1983, rep. 5979, reg. soc. 1974, tribunale di Rieti;

società cooperativa edilizia «Amatrice 77» a r.l., con sede in Amatrice (Rieti), costituita per rogito Campo in data 10 novembre 1976, rep. 293, reg. soc. 1176, tribunale di Rieti;

società cooperativa di consumo «C.A.M.M.A. - Cooperativa agricola mangimistica molitoria alimentare a r.l.», con sede in Amatrice (Rieti), costituita per rogito Gianfelice in data 25 gennaio 1980, rep. 16, reg. soc. 1468, tribunale di Rieti;

società cooperativa edilizia «Cofalusc» a r.l., con sede in Antrodoco (Rieti), costituita per rogito Casazza in data 28 febbraio 1982, rep. 15, reg. soc. 1737, tribunale di Rieti;

società cooperativa mista «Coopol - Cooperativa ortosurgelati laziale» a r.l., con sede in Cittaducale (Rieti), costituita per rogito Filippi in data 4 settembre 1982, rep. 53242, reg. soc. 1856, tribunale di Rieti;

società cooperativa di produzione e lavoro «Co.Gi.La.» Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Leonessa (Rieti), costituita per rogito Rando in data 23 novembre 1983, rep. 5873, reg. soc. 1961, tribunale di Rieti;

società cooperativa di produzione e lavoro «Costruzioni Valle del Salto» Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l., con sede in Pescorocchiano (Rieti), costituita per rogito Cicconetti in data 30 marzo 1979, rep. 3413, reg. soc. 1391, tribunale di Rieti;

società cooperativa di produzione e lavoro «Lucca service - Cooperativa lucchese per la promozione del lavoro all'estero» a r.l., con sede in Lucca, costituita per rogito Gaddi in data 18 aprile 1986, rep. 4662, reg. soc. 14997, tribunale di Lucca;

società cooperativa edilizia «La concordia» a r.l., con sede in Altopascio (Lucca), costituita per rogito Pugliese in data 26 ottobre 1962, rep. 28669, reg. soc. 3614, tribunale di Lucca;

società cooperativa edilizia «Casa valorizza Gragnano» a r.l., con sede in Capannori (Lucca), costituita per rogito Biserni in data 24 novembre 1983, rep. 1440, reg. soc. 11667, tribunale di Lucca;

società cooperativa di produzione e lavoro «Crl settore cave alta versilia r.l. », con sede in Seravezza (Lucca), costituita per rogito Iantaffi in data 17 novembre 1984, rep. 134209, reg. soc. 12598, tribunale di Lucca;

società cooperativa edilizia «Zara a r.l.», con sede in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Rizzo in data 13 marzo 1978, rep. 60838, reg. soc. 7221, tribunale di Lucca;

società cooperativa edilizia «Consorzio Ghorfas a r.l.», con sede in Livorno, costituita per rogito Mameli in data 9 dicembre 1982, rep. 53161, reg. soc. 9129, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edificatrice a r.l.», con sede in Livorno, costituita per rogito Alfieri in data 17 maggio 1976, rep. 33518, reg. soc. 6452, tribunale di Livorno;

società cooperativa di produzione e lavoro «Il labrone a r.l.», con sede in Livorno, costituita per rogito Corcos in data 21 giugno 1945, rep. 7317, reg. soc. 2197, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Arcobaleno - Cooperativa edilizia di utenza, società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Livorno, costituita per rogito Alterio in data 12 marzo 1986, rep. 10228, reg. soc. 11693, tribunale di Livorno;

società cooperativa mista «Psico-pedagogia applicata (C.A.F.) a r.l.», con sede in Cecina (Livorno), costituita per rogito Alterio in data 6 maggio 1987, rep. 13640, reg. soc. 12526, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Case economiche degli impiegati statali» a r.l., con sede in Pisa, costituita per rogito Palamidessi in data 8 marzo 1934, reg. soc. 1151, tribunale di Pisa;

società cooperativa di produzione e lavoro «Del lavoro a r.l.», con sede in Guardistallo (Pisa), costituita per rogito Ciampi in data 24 luglio 1945, rep. 5126, reg. soc. 2215, tribunale di Livorno;

società cooperativa di produzione e lavoro «Nautilus a r.l.», con sede in S. Giuliano Terme (Pisa), costituita per rogito Ciampi in data 29 maggio 1987, rep. 163850, reg. soc. 11891, tribunale di Pisa.

Con decreto ministeriale 23 maggio 1990 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, *senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi* rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edificatrice a responsabilità limitata U.P.P.I. - Casa», con sede in Firenze, costituita per rogito Allodoli in data 19 ottobre 1978, rep. 30652, reg. soc. 27556, tribunale di Firenze;

società cooperativa mista «Turist florence a r.l.», con sede in Campi Bisenzio (Firenze), costituita per rogito Acquaro in data 18 settembre 1979, rep. 4175, reg. soc. 30059, tribunale di Firenze;

società cooperativa edilizia «Il pinolo» a r.l., con sede in San Casciano Val di Pesa (Firenze), costituita per rogito Vannozzi in data 22 gennaio 1979, rep. 190084, reg. soc. 28246, tribunale di Firenze;

società cooperativa mista «Culturale nativa» a r.l., con sede in Massa (Massa Carrara), costituita per rogito Rizzo in data 22 ottobre 1984, rep. 126437, reg. soc. 4377, tribunale di Massa;

società cooperativa di produzione e lavoro «A.S. Coop. - Assistenza e Servizi» a r.l., con sede in Siena, costituita per rogito Favilli in data 29 gennaio 1982, rep. 36694/9722, reg. soc. 4046, tribunale di Siena;

società cooperativa edilizia «Cooperativa del Gesù a r.l.», con sede in Pistoia, costituita per rogito Caponnetto in data 24 ottobre 1978, rep. 193680, reg. soc. 4526, tribunale di Pistoia;

società cooperativa di produzione e lavoro «Ambrosiana a r.l.», con sede in Montecatini (Pistoia), *costituita il 16 febbraio 1971*, rep. 44350 (reg. soc. 9431 del tribunale di Pistoia), già (reg. soc. 169 del tribunale di Napoli).

Con decreti ministeriali 24 maggio 1990 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia «Ca' d'oro» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 13 marzo 1953, rep. 16432, reg. soc. 788, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Profughi e reduci d'Africa» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Clementi in data 6 novembre 1953, rep. 94457, reg. soc. 3041, tribunale di Roma;

società cooperativa mista «Consorzio nazionale tra cooperative agricole e zootecniche - Liri I - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito Savastano in data 3 agosto 1979, rep. 556, reg. soc. 3330/79, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Radar 79» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Marasco in data 15 gennaio 1980, rep. 975022, reg. soc. 1782/80, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «El.Com. - Elettrocomunicazioni - Società cooperativa a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito Pannunzio in data 26 giugno 1980, rep. 3809, reg. soc. 4599/80, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Minerva italica» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Albertazzi in data 3 agosto 1948, rep. 11421, reg. soc. 1660, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Freccia azzurra» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito De Francesco in data 23 gennaio 1956, rep. 31249, reg. soc. 631, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «San Federico a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito Clementi in data 11 novembre 1953, rep. 94554, reg. soc. 3040, tribunale di Roma;

società cooperativa di consumo «Azzurra 83» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Grispini in data 6 marzo 1984, rep. 49273, reg. soc. 3926/84, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Sielga a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito Gandolfo in data 2 maggio 1961, rep. 96779, reg. soc. 1047, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «S.E.T. - System engineering and telematic a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito Troili in data 29 marzo 1983, rep. 3746, reg. soc. 2983/83, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Alba argentina a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito Novello in data 17 dicembre 1952, rep. 4518, reg. soc. 71, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Platano 1964» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tarquini in data 14 settembre 1964, rep. 206337, reg. soc. 3800, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Fedeltà a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito Dobici in data 23 ottobre 1963, rep. 359439/8043, reg. soc. 3404/63, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Mines a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito Schillaci Ventura in data 17 novembre 1958, rep. 400578, reg. soc. 2165, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Lucia 87» già «Lucia» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tuccari in data 4 ottobre 1963, rep. 487854, reg. soc. 3294, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Italico» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Maggiore in data 9 febbraio 1963, rep. 44930, reg. soc. 466/63, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Il granatiere a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito Rosati in data 19 agosto 1948, rep. 19498, reg. soc. 1721, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «Bottega del cuoio» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Lulli in data 15 ottobre 1981, rep. 6139, reg. soc. 6977/81, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Brindisi a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito Tuccari in data 26 marzo 1958, rep. 324521, reg. soc. 1178, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «Ce.Di.Cam. - Centro diffusione cultura arte e musica a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito Giganti in data 25 luglio 1981, rep. 2030, reg. soc. 5903, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «Coop. agritur - Società cooperativa di agroturismo a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito Taddei in data 5 giugno 1980, rep. 21443, reg. soc. 3331/80, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Gemini» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito D'Amelio in data 16 febbraio 1983, rep. 37627, reg. soc. 2042/83, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Ciemme prima» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cerini in data 18 novembre 1982, rep. 30813, reg. soc. 14/83, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «Archeocoop '85 - Società cooperativa a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito Spada in data 25 giugno 1985, rep. 025777, reg. soc. 7151/85, tribunale di Roma;

società cooperativa mista «Consorzio formellese di cooperative per l'abitazione a r.l.», con sede in Formello (Roma), costituita per rogito Alcaro in data 26 giugno 1979, rep. 1031, reg. soc. 2711/79, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa Esperia di assistenza domiciliare sociale e sanitaria - Società cooperativa a r.l.», con sede in Roma-Vitinia, costituita per rogito Giuliani in data 1° dicembre 1980, rep. 620, reg. soc. 470/81, tribunale di Roma;

società cooperativa agricola produttori e allevatori «La maremmana» a r.l., con sede in Allumiere (Roma), costituita per rogito Califano in data 6 febbraio 1975, rep. 88573, reg. soc. 17/75, tribunale di Civitavecchia;

società cooperativa di produzione e lavoro «Al.Ba.Tros. 80» a r.l., con sede in Anzio (Roma), costituita per rogito Ghi in data 10 aprile 1980, rep. 30378, reg. soc. 2909, tribunale di Velletri;

società cooperativa di produzione e lavoro «Impegno e lavoro» a r.l., con sede in Ariccia (Roma), costituita per rogito Iannitti Piromallo in data 27 maggio 1985, rep. 22802, reg. soc. 5020, tribunale di Velletri;

società cooperativa edilizia «Bellegra I a r.l.», con sede in Bellegra (Roma), costituita per rogito Colalelli in data 20 marzo 1979, rep. 6208, reg. soc. 1915/79, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «S. Rita a r.l.», con sede in Bracciano (Roma), costituita per rogito Marasco in data 7 settembre 1964, rep. 184331, reg. soc. 3368/64, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Il sole 82 a r.l.», con sede in Bracciano (Roma), costituita per rogito Giganti in data 7 maggio 1982, rep. 2569, reg. soc. 3689/82, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «La scuola a r.l.», con sede in Bracciano (Roma), costituita per rogito Armati in data 10 febbraio 1955, rep. 10790, reg. soc. 549, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «Telecittà a r.l.», con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Becchetti in data 20 luglio 1982, rep. 7295, reg. soc. 247/82, tribunale di Civitavecchia;

società cooperativa edilizia «Cervia di Fregene a r.l.», con sede in Fregene di Roma, costituita per rogito Nicolò Bruno in data 10 aprile 1973, rep. 41528, reg. soc. 2211/73, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «C.E.A.L. - Cooperativa edilizia amici larianesi a r.l.», con sede in Lariano (Roma), costituita per rogito Califano in data 3 ottobre 1979, rep. 147069, reg. soc. 2760, tribunale di Velletri;

società cooperativa edilizia «Marcantonio Colonna a r.l.», con sede in Lanuvio (Roma), costituita per rogito Mammuccari in data 4 luglio 1963, rep. 39823, reg. soc. 956, tribunale di Velletri;

società cooperativa di produzione e lavoro «Arte e musica Castelli Romani» a r.l., con sede in Lanuvio (Roma), costituita per rogito Caparrelli in data 30 settembre 1980, rep. 2219, reg. soc. 3063, tribunale di Velletri;

società cooperativa mista «La Fiora» a r.l., con sede in Manziana (Roma), costituita per rogito Palmieri in data 12 marzo 1984, rep. 18814, reg. soc. 3040/84, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «Arcobaleno Montecompatri» a r.l., con sede in Montecompatri (Roma), costituita per rogito Tufani in data 7 giugno 1983, rep. 4592, reg. soc. 4248/83, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Montecompatri casa III a r.l.», con sede in Montecompatri (Roma), costituita per rogito Pannunzio in data 23 novembre 1977, rep. 305, reg. soc. 5590/77, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Nettunense» a r.l., con sede in Nettuno (Roma), costituita per rogito Ghi in data 24 maggio 1964, rep. 7221, reg. soc. 1038, tribunale di Velletri;

società cooperativa mista «Nuovo consumo» a r.l., con sede in Nettuno (Roma), costituita per rogito Romano in data 24 ottobre 1981, rep. 45262, reg. soc. 3421/81, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «Ente premi praeneste» a r.l., con sede in Palestrina (Roma), costituita per rogito Valente in data 23 febbraio 1981, rep. 4989, reg. soc. 2353/81, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «R.E.A.Lt.A. - Pomezia - Rinascita edilizia abitativa - Lavoratori associati Pomezia - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Pomezia (Roma), costituita per rogito Colalelli in data 21 maggio 1974, rep. 21331, reg. soc. 3307/74, tribunale di Roma;

società cooperativa mista «C.A.T. - Tours cooperativa autoservizi turistici» a r.l., con sede in Tivoli (Roma), costituita per rogito Celli in data 20 febbraio 1984, rep. 58245, reg. soc. 2607/84, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «La segnina» a r.l., con sede in Segni (Roma), costituita per rogito Pellani in data 16 settembre 1972, rep. 15733, reg. soc. 1618, tribunale di Velletri;

società cooperativa mista «Cooperativa provinciale agricola venatoria» a r.l., con sede in Valmontone (Roma), costituita per rogito De Rienzi in data 10 febbraio 1983, rep. 3700, reg. soc. 3858, tribunale di Velletri;

società cooperativa di produzione e lavoro «Vel.Fi.Com. - Veliterna finanziaria commercianti» a r.l., con sede in Velletri (Roma), costituita per rogito Caparrelli in data 8 aprile 1982, rep. 7623, reg. soc. 3592, tribunale di Velletri;

società cooperativa edilizia «Villa Adele 63» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Ciuro coadiutore di Calabresi in data 3 febbraio 1964, rep. 24649, reg. soc. 1187, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Domus 9» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito De Carli in data 2 ottobre 1973, rep. 138092, reg. soc. 5014/73, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «I Nuova artemide romana - già - Artemide romana» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Fenoaltea in data 4 aprile 1963, rep. 65860, reg. soc. 1398, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Santa Barbara» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Guidi in data 20 febbraio 1954, rep. 52916, reg. soc. 825, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Gioventù unita» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Ferrofino in data 14 giugno 1982, rep. 7705, reg. soc. 4765/82, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «Remari edilizia - Soc. coop. a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito Marini in data 22 febbraio 1983, rep. 65618, reg. soc. 2540/83, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «Autonoma Facchini» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Laurora in data 2 febbraio 1984, rep. 274, reg. soc. 1561/84, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «Cultura dell'uomo concreto» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cerini in data 6 luglio 1982, rep. 28387, reg. soc. 5629/82, tribunale di Roma;

società cooperativa mista «Turistica» a r.l., con sede in Roma-Ostia Lido in data 25 aprile 1985, rep. 169172, reg. soc. 5634/85, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Sole di Roma» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 24 febbraio 1984, rep. 4647, reg. soc. 404, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Icana», con sede in Roma, costituita per rogito Gamberale in data 21 dicembre 1955, rep. 49916, reg. soc. 782, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Lieta casa romana» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 27 gennaio 1954, rep. 11272, reg. soc. 560, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Goito romana felicitas» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 2 dicembre 1953, rep. 18465, reg. soc. 15, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Amiternum» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 13 marzo 1954, rep. 19181, reg. soc. 1204, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Fioralma» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pomàr in data 4 giugno 1962, rep. 88807, reg. soc. 1384, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «So.La.Coop. - società lavoro cooperativo a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito Fabiani in data 11 dicembre 1980, rep. 5202, reg. soc. 1040/81, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Serir» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Vesci in data 13 novembre 1973, rep. 59282, reg. soc. 3154/75, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Domus 11» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito De Carli in data 2 ottobre 1973, rep. 138094, reg. soc. 5010/73, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Domus 6» a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito De Carli in data 2 ottobre 1973, rep. 138089, reg. soc. 5012/73, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Domus 5» a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito De Carli in data 2 ottobre 1973, rep. 138088, reg. soc. 4996/73, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa di facchinaggio manovalanza e trasporti ardeatina» a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito D'Agostino in data 28 ottobre 1981, rep. 9307, reg. soc. 7055/81, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «L'Arte del nuoto» a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Festa in data 7 aprile 1981, rep. 9924, reg. soc. 2914, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Pampinea» a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Novello Domenicantonio in data 19 maggio 1965, rep. 22260, reg. soc. 1490/65, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Domus 7» a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito De Carli in data 2 ottobre 1973, rep. 138090, reg. soc. 5011/73, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Saint Vincent a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito Lanciotti in data 21 dicembre 1964, rep. 9278, reg. soc. 129/63, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Camosci Di Forte Braschi - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata,» con sede in Roma, costituita per rogito De Martino in data 19 febbraio 1964, rep. 30199, reg. soc. 1285/64, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Decima Cinzia», società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Domenicantonio in data 10 dicembre 1954, rep. 8327, reg. soc. 72/57, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata Mimosa», con sede in Roma, costituita per rogito Armati in data 27 marzo 1981, rep. 49998, reg. soc. 2912/81, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata La Lanterna» con sede in Roma, costituita per rogito Lucrezio (coadiutore del dott. Guidi) in data 15 febbraio 1965, rep. 88556, reg. soc. 455/65, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Eretum - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito Colalelli in data 22 maggio 1980, rep. 53519, reg. soc. 3318/80, tribunale di Roma;

società cooperativa di consumo «Gemini Mount - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito Grispini in data 3 agosto 1979, rep. 39546, reg. soc. 3136/79, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Motra 62 - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 30 maggio 1962, rep. 25864, reg. soc. 1159/62, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «Lavoriamo insieme» a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Romano in data 17 febbraio 1986, rep. 11704, reg. soc. 4427/86, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Uni.Cat - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito Vomero in data 13 febbraio 1974, rep. 143388, reg. soc. 993/74, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «House 2000 soc. cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito Lipari in data 24 marzo 1983, rep. 8387, reg. soc. 2989/83, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Desperados a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito Checchi in data 27 ottobre 1969, rep. 8758, reg. soc. 3553/69, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «C.I.S.A.I. - Cooperativa italiana speakers e annunciatori indipendenti - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito Marini in data 20 ottobre 1969, rep. 13980, reg. soc. 3243/69, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Abete rosso - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito Di Ciommo in data 24 settembre 1979, rep. 2739, reg. soc. 3923/79, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «San Francesco di Paola - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito Gandolfo in data 2 aprile 1965, rep. 163730, reg. soc. 1071/65, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «E.M.I.R. Coop. - Società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito Bissi in data 18 maggio 1982, rep. 9883, reg. soc. 6030/82, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Mammì» a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Manoni in data 8 gennaio 1958, rep. 168343, reg. soc. 349, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «C.E.D.I.S. Domus 10 - cooperativa edilizia dipendenti statali a responsabilità limitata» (già «C.E.D.I.S. Cooperativa edilizia dipendenti statali a responsabilità limitata), con sede in Roma, costituita per rogito Nannarone in data 30 gennaio 1963, rep. 5454, reg. soc. 622/63, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Stella di Castelfusano - Società cooperativa edilizia per azioni a responsabilità limitata» (già «Castelfusano società cooperativa edilizia per azioni a responsabilità limitata»), con sede in Roma, costituita per rogito Russo in data 25 febbraio 1950, rep. 7202, reg. soc. 716, tribunale di Roma;

società cooperativa agricola «Quadrifoglio 82 - Società cooperativa agricola a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito Fazio in data 21 gennaio 1982, rep. 26761, reg. soc. 1350/82, tribunale di Roma;

società cooperativa di consumo «Maggiolino - Società cooperativa di consumo a responsabilità limitata», (già «I Cinque - Società cooperativa artigiana a responsabilità limitata»), con sede in Roma, costituita per rogito Cerini in data 29 luglio 1982, rep. 28961, reg. soc. 5628/82, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Wagner - Spocietà cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito Papa in data 7 febbraio 1962, rep. 17698, reg. soc. 508/62, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia - Ars et Labor a responsabilità limitata per azioni», con sede in Roma, costituita per rogito D'Angelo in data 13 dicembre 1956, rep. 10616, reg. soc. 146/57, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Maria Rosaria per azioni a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito Pierantoni in data 16 settembre 1957, rep. 82962, reg. soc. 674, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Domus I.N.A. II - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito Fallace (coadiutore del dott. Cavallaro) in data 13 dicembre 1963, rep. 113332, reg. soc. 57/64, tribunale di Roma.

90A2783

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

4 1 1 1 0 0 1 4 6 0 9 0 0 1 0 0 0 *

L. 1.000